

SUCCEDE IN CITTÀ Ferrara

Come leggere il turismo Camere, tariffe, richieste Ecco i report del software

Presentato 'Ferrara Tourism Index', il nuovo indicatore di Visit e HBenchmark «Tutti i lunedì verranno forniti i dati agli addetti ai lavori per migliorare i servizi»

Fare stime del turismo e delle occupazioni alberghiere a Ferrara nei prossimi 15, 30 o 60 giorni? Ora si può, con Ferrara Tourism Index, il nuovo indicatore messo a punto dal consorzio Visit e da HBenchmark. Il software, come hanno spiegato Nicola Scolamacchia, presidente di Visit, e Zeno Govoni, componente del consiglio d'amministrazione, si basa su indici sintetici e su una solida base di dati. «Un indicatore che parla del futuro del turismo. Siamo abituati – così Scolamacchia – a studiare e commentare i dati storici, questo indicatore invece analizza i dati prospettici, per i 15, 30, 60 giorni prossimi, la fascia che abbiamo ritenuto utile analizzare. Una seconda caratteristica rilevante è che solitamente si parla di 'teste' in turismo, pernottamenti, camere, accanto a questo si calcolerà anche il valore economico. «Per il futuro solitamente si parla di stime – prosegue –, con strumenti statistici, questo indicatore pesca dati reali, interfacciandosi con i sistemi gestionali degli alberghi, tutti i giorni, costantemente aggiornato, non stiamo parlando

COSA INDICHERÀ

La percentuale di occupazione delle stanze e la tariffa media



Nicola Scolamacchia, presidente di Visit, e Zeno Govoni, del Cda

delle stanze in vendita su Booking, ma i valori reali di quel giorno di un panel di alberghi ferraresi dentro e fuori le mura, circa il 60%, di cui si conoscono le prenotazioni reali future e il costo delle stanze».

Il consorzio restituirà un report settimanale, tutti i lunedì pomeriggio, che sarà accessibile agli addetti ai lavori ma in generale a tutta la cittadinanza, previa richiesta a Visit Ferrara di iscrizione alla newsletter. Il report presenterà i dati dei successivi 15 giorni, da 15 a 30 giorni e da 30 a 60 giorni, indicando la percentuale di occupazione delle stanze, la tariffa media giornaliera (Adr, average daily rate) e il ricavo

per camera disponibile (Revenue per available room), saranno evidenziati i canali di vendita attraverso cui sono state vendute le camere nei prossimi 30 giorni, le dieci date nei successivi 60 dove ci sono stati i maggiori incrementi di stanze vendute, infine il dettaglio giornaliero della percentuale di occupazione delle camere degli hotel facenti parte del progetto di destinazione, così da fornire agli imprenditori un dato utile per avere il polso della situazione del turismo in città. «Sono dati molto importanti per la città – chiude Zeno Govoni, per dare un servizio migliore».

Lucia Bianchini

HERA E COMUNE

'Progetto decoro', via la pulizia di città e frazioni

Torna a Ferrara 'Progetto decoro', la campagna per la promozione del decoro urbano promossa da Comune e Hera, finalizzata a rendere ancora più pulite le strade della città nonché le isole ecologiche. Da lunedì inizieranno una serie di interventi che proseguiranno per circa un mese e coinvolgeranno le frazioni di Francolino e Malborghetto, per poi proseguire nel quartiere di via Bologna, in località San Martino e in zona Darsena. L'anno scorso il progetto era stato portato a termine nelle zone di Pontelagoscuro, Barco, via Bologna/San Giorgio e Krasnodar. Il progetto prevede, nei quattro quartieri, la pulizia profonda di circa 200 isole ecologiche di base e lo spazzamento straordinario delle strade. Sono complessivamente circa 8mila le utenze interessate, avviate tramite volantaggio. Dall'11 al 16 gli operatori Hera saranno a Francolino e Malborghetto. Sono previsti lo spazzamento dedicato delle carreggiate in cui insistono le 50 isole ecologiche di base delle due frazioni e il lavaggio delle aree in cui sono presenti i cassonetti, che verranno temporaneamente spostati per permettere una pulizia profonda. I bidoni danneggiati saranno inoltre riparati. Nuovi contenitori per vetro e lattine.



SAN CRISTOFORO

L'imponente tela di Giuseppe Avanzi aperta al pubblico «Una grande emozione»

Da ieri in San Cristoforo alla Certosa si può ammirare l'imponente tela di Giuseppe Avanzi (1645-1718) che si mostra ai visitatori per la prima volta restaurata, dopo decenni di attesa del completamento definitivo del restauro. La tela, raffigurante l'apparizione della Beata Vergine e San Pietro ai compagni di San Brunone, è collocata temporaneamente davanti al presbitero e si mostra quindi frontalmente al pubblico che entra nel tempio. «Non nascondo l'emozione – così l'assessore Gulinelli – per un capolavoro ritrovato che, per qualità pittorica e dimensioni, lascia estasiati. Si ha la piena percezione di essere avvolti dalla scena, in un effetto quasi immersivo». Il capolavoro, datato 1695, è arrivato martedì nella chiesa, scortato dalla polizia locale, proveniente dai laboratori di restauro 'Ottorino Nonfarmale'. La tela, arrotolata, era ricoperta da diversi strati protettivi che, in questi giorni, sono stati rimossi. Si è quindi proceduto allo srotolamento e alla posa su telaio. Attualmente il dipinto è posto di fronte al presbitero e domina la prospettiva interna.



**VENERDÌ
15 SETTEMBRE
1° COMPLEANNO
INSIEME**

TEMPURA DI GAMBERI IN SALSA ROSA
PAELLA
PIZZETTE E STUZZICHERIA
FANTASIA DELLO SCHEF

€ 20 A PERSONA

RISTORANTE AL GIARDINO DA MATTIA - FERRARA



esibizione scuola di ballo
**Los Rumberos
Barrio De Alma**

ALBERTA
live music

Gianni Orudi
Alain Degay

Happy Birthday